



ASSOLOMBARDA

Settore Relazioni Esterne



I dati dell'Osservatorio
Assolombarda – Agenzie per il lavoro
Secondo trimestre 2014

6 agosto 2014

RASSEGNA STAMPA

Occupazione. Nel secondo trimestre 2014 balzo del 21% per le domande di lavoro in somministrazione

Milano corre con l'interinale

Crescono le richieste di addetti al commercio - Ingegneri introvabili



MILANO.

Il lavoro interinale (in somministrazione) schiaccia sull'acceleratore e spinge l'occupazione nel mercato milanese. Nel secondo trimestre del 2014 le richieste di lavoro intermedio sono aumentate del 21% rispetto ai primi tre mesi dell'anno in corso, che già si era aperto con una crescita del tre per cento rispetto alla fine dell'anno precedente. Ancora una volta è il commercio che dà i maggiori segnali di vitalità, con una crescita del 39% che segue a ruota l'incremento del 16% del periodo da gennaio a marzo. È questo il quadro che emerge dall'ultima edizione dell'Osservatorio **Assolombarda**

da, realizzato in collaborazione con le agenzie per il lavoro e che monitora con cadenza trimestrale la domanda di lavori interinali formulata dalle imprese alle agenzie.

«Pur in un contesto di grave difficoltà dell'occupazione, in particolare giovanile, va rilevato che il mercato del lavoro intermedio, nel secondo trimestre dell'anno, ha mostrato una significativa vivacità - ha spiegato a questo proposito Mauro Chiassarini, vicepresidente di **Assolombarda** con delega al lavoro e all'occupazione -. Pur scontando l'effetto della stagionalità, si tratta di un dato di un certo rilievo la cui evoluzione seguiremo con attenzione nei prossimi trimestri».

A questa crescita, come detto, ha contribuito il forte incremento delle richieste di addetti al commercio (+39%) e di personale non qualificato (+29 per

cento). Importante, però, anche la richiesta di manodopera per conduttori di impianti (+13%) e per tecnici (+12%). In contrazione, invece, la domanda per impiegati esecutivi e operai specializzati.

Nel dettaglio, il gruppo professionale degli addetti al commercio ha ormai consolidato la sua quota di mercato, arrivando ad assorbire quasi il 45% delle richieste del trimestre. A distanza si colloca il personale non qualificato (17,2%) e, a seguire, i tecnici (13,4%), i conduttori di impianti (10%), gli impiegati esecutivi (9,8%) e gli operai specializzati (5,5 per cento).

Analizzando più nello specifico le singole figure professionali, gli esercenti ed addetti nelle attività di ristorazione risultano, confermando la tendenza di inizio anno, il profilo più ricercato tra quelli monitorati

nel secondo trimestre dell'anno, coprendo quasi il 30% delle richieste. Seguono gli addetti alle vendite (8,5%), il personale non qualificato nei servizi di pulizia uffici, alberghi (6,9 per cento) e il personale non qualificato addetto allo spostamento e alla consegna merci (4%). Questi quattro profili, sommati, rappresentano quasi il 50 per cento delle richieste raccolte nel trimestre.

Oltre ai dati quantitativi, l'Osservatorio permette di monitorare anche la reperibilità di certe figure professionali: le agenzie hanno segnalato, a questo proposito, che le maggiori difficoltà sussistono nel trovare tecnici in campo ingegneristico e alcune figure specializzate appartenenti alla categoria degli operai specializzati e dei conduttori di impianti.

M.Me.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

TREND POSITIVO

Il dato degli ultimi tre mesi rafforza le indicazioni di fine marzo, quando l'incremento registrato era stato pari al 3%



L'OSSERVATORIO/ CRESCE NEL SECONDO TRIMESTRE 2014 IL RICORSO AI CONTRATTI INTERINALI

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Commessi e operai generici, boom delle assunzioni a tempo

MATTEO PUCCIARELLI

LE AZIENDE milanesi che assumono cercano soprattutto commessi e aumentano sensibilmente (più 21 per cento rispetto al primo trimestre dell'anno) chi lo fa attraverso i contratti interinali. È il bilancio dell'ultima edizione dell'osservatorio **Assolombarda**, realizzato in collaborazione con le agenzie per il lavoro private. Il contesto della disoccupazione — quella giovanile in primis e sia a livello nazionale che a livello locale — resta negativo, ma anche la qualità del lavoro e quella dell'inquadramento contrattuale non sem-

bra andare meglio. Il gruppo professionale degli "addetti al commercio" (i commessi, appunto) ha assorbito quasi il 45 per cento delle richieste di assunzioni alle agenzie del secondo trimestre del 2014. A distanza si colloca il personale non qualificato (17,2 per cento). Poi a seguire i tecnici (13,4 per cento), i conduttori di impianti (10 per cento), gli impiegati esecutivi (9,8) e gli operai specializzati (5,5). Oltre ai dati quantitativi, l'Osservatorio ha messo sotto osservazione anche la reperibilità delle figure professionali: le agenzie hanno segnalato che le maggiori difficoltà sussistono nel trovare tecnici in campo ingegneristico e

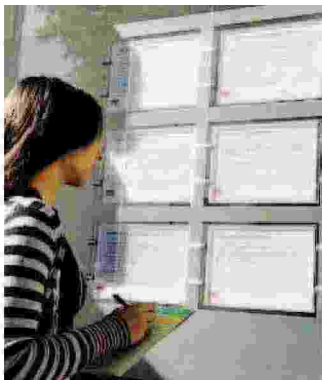
alcune figure specializzate appartenenti alla categoria degli operai specializzati. «Pur scontando l'effetto della stagionalità — dice Mauro Chiassarini, vicepresidente di **Assolombarda** con delega al lavoro e all'occupazione — la crescita del 21 per cento del lavoro intermedio rappresenta un dato di un certo rilievo la cui evoluzione seguiremo con attenzione».

Numeri che non fanno saltare di gioia i sindacati. «Di solito si assume in questo modo — spiega Giorgio Ortolani della Filcams Cgil milanese — quando non si ha certezza del futuro dell'azienda. Ovviamente preferiremmo contratti con più garanzie, perché sul fronte retri-

butivo le differenze tra contratti diretti e contratti mediati sono minime. Però nel secondo caso per il lavoratore l'incertezza e il senso di precarietà è molto forte». Spesso ne fanno ampio uso anche aziende e marchi di primo livello. Eataly ad esempio, in fase di apertura del nuovo store all'ex teatro Smeraldo, su 280 persone ne ha assunte 240 attraverso contratti interinali. C'è poi un'altra spiegazione sul perché si richiedano così tanto "addetti alle vendite": il contratto del terziario è il più flessibile rispetto agli altri e per questo spesso viene utilizzato anche in ambiti diversi da quello naturale.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Le agenzie continuano a segnalare carenze tra gli operai specializzati e nel campo ingegneristico



COMMERCIO

La ricerca evidenzia come quella dei commessi sia la qualifica più richiesta



Assolombarda

Commessi al top nella classifica dell'occupazione

Commessi e commesse continuano ad essere le figure più gettonate sul mercato milanese, anche nel secondo trimestre 2014. È quanto emerge dall'ultima edizione dell'Osservatorio Assolombarda, realizzato in collaborazione con le Agenzie per il Lavoro, che monitora la domanda di lavoratori interinali formulata dalle imprese alle agenzie. «Pur in un contesto di grave difficoltà dell'occupazione, il mercato del lavoro intermediato - spiega Mauro Chiassarini, vicepresidente di Assolombarda - mostra una significativa vivacità: le richieste delle imprese alle Agenzie per il Lavoro sono aumentate del 21% rispetto ai primi tre mesi dell'anno». In contrazione, invece, la domanda per impiegati e operai specializzati.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



LE IMPRESE LOMBARDE

Regione, cassa integrazione per 35mila E intanto crescono i contratti a termine

Giannino della Frattina

■ Cassa in deroga prolungata dal primo settembre fino a fine anno in Lombardia per fare fronte alla crisi. Un documento firmato in Regione che permette alle aziende di fruire nel 2014 della cassa integrazione in deroga per undici mesi e della mobilità in deroga per sette e riguarda 35mila persone. «Con questo accordo - spiega l'assessore al Lavoro Valentina Aprea - abbiamo fornito le certezze alle imprese e ai lavoratori lombardi di poter usufruire degli ammortizzatori in deroga anche alla ripresa di settembre». Di un passo importante perché dà certezza e prospettive a decine di migliaia di lavoratrici e lavoratori che, senza di esso,

molto probabilmente avrebbero ricevuto le lettere di licenziamento a fine agosto» parla Daniele Gazzoli, della segreteria della Cgil Lombardia. Per il segretario regionale della Cisl Gigi Petteni «abbiamo finalmente superato un'emergenza e un'incertezza sulla deroga che durava ormai da sei mesi». A suo avviso, però, «il prolungamento degli ammortizzatori in deroga per tutto il 2014 e per 5 mesi del 2015 disposto dal decreto deve costituire il tempo utile per varare in Parlamento la riforma definitiva degli ammortizzatori sociali, superando la deroga».

E sul fronte del lavoro l'Osservatorio Assolombarda in collaborazione con le Agenzie per il Lavoro registra che nel secondo trimestre 2014 sono aumentate del 21 per cento rispetto al pri-

mo le richieste delle imprese milanesi per lavoratori interinali. Da notare che gli addetti al commercio restano le figure più intermedie nell'area milanese. «Pur in un contesto di grave difficoltà dell'occupazione, in particolare giovanile - spiega Mauro Chiassarini, vicepresidente di Assolombarda con delega al Lavoro e all'occupazione - va rilevato che il mercato del lavoro intermedio ha mostrato una significativa vivacità». Una crescita a cui ha contribuito il forte incremento delle richieste di addetti al commercio (+39 per cento) e di personale non qualificato (+29), seguiti dai conduttori di impianti (+13) e dai tecnici (+12). In contrazione, invece, è risultata la domanda per impiegati esecutivi (-10 per cento) e operai specializzati (-9).

L'assessore Aprea: «Certezze alle aziende e ai lavoratori»



IMPEGNO L'assessore Valentina Aprea



Studio di **Assolombarda**

Impennata
delle offerte
di lavoro
interinale

■ Servizio all'interno



Giovani e lavoro, un problema

L'ISTITUTO TONIOLO

Ricerca sui giovani:
la gran parte di loro
pronta a incarichi manuali

Sale la richiesta di lavoro interinale Il 21 per cento in più nel trimestre

Tra i più gettonati addetti al commercio e personale non qualificato

— MILANO —

LE RICHIESTE di lavoratori interinali nel secondo trimestre dell'anno sono aumentate del 21% rispetto ai primi tre mesi del 2014. Lo rileva l'Osservatorio **Assolombarda**, su imprese che operano nell'area di Milano. Alla crescita contribuisce il forte incremento delle richieste di addetti al commercio (+39%), e di personale non qualificato (+29%), seguiti dai conduttori di impianti (+13%), e dai tecnici (+12%). In flessione, invece, la domanda di impiegati esecutivi (-10%), e operai specializzati (-9%).

«Pur in un contesto di grave difficoltà dell'occupazione, in particolare giovanile, va rilevato che il mercato del lavoro intermediato, nel secondo trimestre dell'anno, mostra una significativa vivacità», commenta Mauro Chiassarini, vicepresidente di **Assolombarda**, che seguiremo con attenzione nei prossimi trimestri».

Nel dettaglio, il gruppo professionale degli addetti al commercio consolida la sua quota di mercato, arrivando ad assorbire quasi il 45% delle richieste del trimestre. A distanza si colloca il personale non qualificato (17,2%) e, a seguire, i tecnici (13,4%), i conduttori di impianti (10%), gli impiegati esecutivi (9,8%) e gli operai specializzati (5,5%).

Analizzando le singole figure professionali, gli esercenti e addetti nelle attività di ristorazione risultano il profilo più ricercato tra quelli monitorati nel secondo tri-

mestire del 2014, coprendo quasi il 30% delle richieste. Seguono gli addetti alle vendite (8,5%), il personale non qualificato nei servizi di pulizia uffici, alberghi (6,9%) e il personale non qualificato addetto allo spostamento e alla consegna merci (4%). I quattro profili, rappresentano quasi il 50% delle richieste raccolte nel trimestre.

ALTRI DATI interessanti sul mondo del lavoro emergono dal Rapporto Giovani, l'indagine curata dall'Istituto Toniolo in collaborazione con Ipsos e il sostegno di Fondazione Cariplo e di Intesa Sanpaolo, che esplora la complessa condizione giovanile, su un campione di 1727 soggetti tra i 19 e i 30 anni.

Meno del 10% delle donne considera di disporre di occasioni di impiego buone e adeguate contro circa il 15% dei maschi. Per la grande maggioranza le opportunità lavorative sono invece scarse (55%) o limitate (33%). E così una grande maggioranza dei giovani si dichiara disponibile a lavori manuali, quelli che forse un tempo non avrebbero preso in considerazione. Anche se non coerenti con la preparazione posseduta purché ben pagati. Realismo, flessibilità, adattabilità insomma.

Oltre l'80% degli intervistati è dunque pronto a svolgere un lavoro di tipo manuale; 3 su 4 vedrebbero bene una attività in cui potere esprimere la propria creatività. E ciò indipendentemente dai percorsi formativi. Infatti oltre la metà dei maschi e quasi il 60% delle femmine considera scarse le possi-

bilità che l'Italia «offre a un giovane con la tua preparazione».

E.Fov.

45%

La quota di richieste per trimestre assorbita dal solo gruppo degli addetti al commercio

30%

La quota di richieste per gli esercenti e addetti nelle attività di ristorazione. Risultano il profilo più ricercato

1.727

Gli intervistati nel Rapporto Giovani l'indagine curata dall'Istituto Toniolo su soggetti tra i 19 e i 30 anni

80%

La percentuale di intervistati che si sono detti pronti a svolgere un lavoro di tipo manuale

Crisi: senza l'intesa rischiavano il licenziamento

Accordo sulla Cig, salvi 35mila lavoratori

E intanto crescono gli impieghi a chiamata

CARLO GUERRINI

La richiesta di lavoratori interinali accelera nel secondo trimestre 2014 nell'area cittadina: rispetto al periodo gennaio-marzo di quest'anno, come emerge dall'Osservatorio **Assolombarda** - Agenzie per il lavoro, si registra un +21%.

A dare un "robusto" sostegno alla crescita, viene spiegato in una nota, è il forte incremento delle domande di addetti al commercio (+39%) e di personale non qualificato (+29%); a seguire quelle di conduttori di impianti (+13%) e di tecnici (+12%). In flessione, invece, la "necessità" di impiegati esecutivi (-10%) e operai specializzati (-9%).

«Pur in un contesto di grave difficoltà dell'occupazione, in particolare giovanile, va rilevato che il mercato del lavoro intermediato, nel

Gli interinali sono cresciuti del 21% nel secondo trimestre. Boom di richieste degli addetti al commercio

secondo trimestre dell'anno, ha mostrato una significativa vivacità», ha commentato Mauro Chiassarini, vicepresidente di **Assolombarda** con delega al lavoro e all'occupazione.

Nel dettaglio il gruppo degli addetti al commercio consolida la quota di mercato, arrivando ad assorbire quasi il 45% delle richieste del trimestre; a distanza il personale non qualificato (17,2%), quindi i tecnici (13,4%), i

conduttori di impianti (10%), gli impiegati esecutivi (9,8%) e gli operai specializzati (5,5%). Gli esercenti e addetti nelle attività di ristorazione costituiscono il profilo più ricercato tra quelli monitorati nel secondo trimestre 2014, coprendo quasi il 30% delle domande.

Da Milano alla Lombardia per registrare la firma, in Regione, dell'accordo con le parti sociali: sulla base delle nuove regole e del finanziamento degli ammortizzatori in deroga disposto dal Governo con decreto lo scorso 1 agosto, viene prolungato - nel rispetto di determinati criteri - il ricorso alla Cassa in deroga dal 1 settembre fino a fine 2014. Sono circa 300 i milioni di euro - spiegano i sindacati - che saranno destinati alla Lombardia per coprire le esigenze di tutto quest'anno; sono almeno 35 mila i lavoratori interessati.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Secondo **Assolombarda** incremento del 21%. Addetti al commercio al primo posto

Gli interinali piacciono alle imprese

MILANO - Nel secondo trimestre 2014, gli addetti al commercio restano le figure più intermedie nell'area milanese da parte delle Agenzie per il lavoro. E' quanto emerge dall'ultima edizione dell'Osservatorio **Assolombarda**, realizzato in collaborazione con le Agenzie per il Lavoro e che monitora con cadenza trimestrale la domanda di lavoratori interinali formulata dalle imprese alle agenzie.

«Pur in un contesto di grave difficoltà dell'occupazione, in particolare giovanile, va rilevato che il mercato del lavoro intermedio, nel secondo trimestre dell'anno, ha mostrato una significativa vivacità: le richieste delle imprese alle Agenzie per il Lavoro sono aumentate del 21% rispetto ai primi tre mesi dell'anno. Pur scontando l'effetto della stagionalità, si tratta di un dato di un certo rilievo la cui evoluzione seguiremo con attenzione nei prossimi trimestri» - afferma **Mauro Chiassarini**, Vicepresidente di **Assolombarda** con delega al lavoro e all'occupazione.

A questa crescita ha contribuito il forte incremento delle richieste di addetti al commercio (+39%) e di personale non qualificato (+29%), seguiti dai conduttori di impianti (+13%) e dai tecnici (+12%). In contrazione, invece, è risultata la domanda per impiegati esecutivi (-10%) e operai specializzati (-9%). Nel dettaglio, il gruppo professionale degli addetti al



E' il commercio il settore dove si cercano più addetti con contratti interinali (foto Archivio)

commercio ha consolidato la sua quota di mercato, arrivando ad assorbire quasi il 45% delle richieste del trimestre. A distanza si colloca il personale non qualificato (17,2%) e, a seguire, i tecnici (13,4%), i conduttori di impianti (10%), gli impiegati esecutivi (9,8%) e gli operai specializzati (5,5%). Analizzando più nello specifico le singole figure professionali, gli esercenti ed addetti nelle

attività di ristorazione risultano il profilo più ricercato tra quelli monitorati nel secondo trimestre del 2014, coprendo quasi il 30% delle richieste. Seguono gli addetti alle vendite (8,5%), il personale non qualificato nei servizi di pulizia uffici, alberghi etc. (6,9%) e il personale non qualificato addetto allo spostamento e alla consegna merci (4%). Questi quattro profili, sommati, rappresenta-

no quasi il 50% delle richieste raccolte nel trimestre. Oltre ai dati quantitativi, l'Osservatorio permette di monitorare anche la reperibilità di certe figure professionali: le Agenzie hanno segnalato che le maggiori difficoltà sussistono nel trovare tecnici in campo ingegneristico e alcune figure specializzate appartenenti alla categoria degli operai specializzati e dei conduttori di impianti.



MERCATINO

Torna forte la domanda di interinali in Lombardia Richiesti soprattutto gli addetti al commercio

In Lombardia le richieste di lavoratori interinali nel secondo trimestre dell'anno sono aumentate del 21% rispetto ai primi tre mesi del 2014. Lo rileva l'Osservatorio Assolombarda, sulle imprese che operano nell'area di Milano. A questa crescita, spiega una nota, ha contribuito il forte incremento delle richieste di addetti al commercio (+39%), e di personale non qualificato (+29%), seguiti dai conduttori di impianti (+13%), e dai tecnici (+12%). Ha registrato una flessione, invece, la domanda di impiegati esecutivi (-10%), e di operai specializzati (-9%).



BREVI

Nel secondo trimestre 2014, gli addetti al commercio restano le figure più intermedie nell'area milanese da parte delle Agenzie per il lavoro. E quanto emerge dall'ultima edizione dell'Osservatorio Assolombarda, realizzato in collaborazione con le Agenzie per il lavoro. Il mercato del lavoro intermedio, nel secondo trimestre dell'anno, ha mostrato una significativa vivacità: le richieste delle imprese alle Agenzie per il lavoro sono aumentate del 21% rispetto ai primi tre mesi dell'anno.



**FRA APRILE E GIUGNO
Interinale, richieste
crescono del +21%**

■ È il commercio il settore più attivo nel reclutamento di manodopera presso le agenzie interinali. È quanto emerge dal tradizionale Osservatorio trimestrale di Assolombarda, in base al quale tra aprile e giugno sono cresciute del 21% le richieste delle imprese alle Agenzie per il lavoro, dagli addetti al commercio (+39%) al personale non qualificato (+29%).



TENDENZE CRESCONO LE RICHIESTE DELLE IMPRESE. GLI ADDETTI AL COMMERCIO I PIÙ RICERCATI

Manca il lavoro, ma non per gli interinali

- MILANO -

NEL SECONDO trimestre 2014, gli addetti al commercio restano le figure più intermedie nell'area milanese da parte delle Agenzie per il lavoro. È quanto emerge dall'ultima edizione dell'Osservatorio **Assolombarda**, realizzato in collaborazione con le agenzie per il lavoro e che monitora con cadenza trimestrale la domanda di lavoratori interinali formulata dalle imprese alle agenzie.

«Pur in un contesto di grave difficoltà dell'occupazione, in particolare giovanile, va rilevato che il mercato del lavoro intermediato, nel secondo trimestre dell'anno, ha mostrato una significativa vivacità: le richieste delle imprese alle Agenzie per il Lavoro sono aumentate del 21 per cento rispetto ai primi tre mesi dell'anno. Pur scontando l'effetto della stagionalità, si tratta di un dato di un certo rilievo la cui evoluzione seguiremo con attenzione nei prossimi trimestri», spiega Mauro Chiassarini, vicepresidente di **Assolombarda** con delega al lavoro e all'occupazione.

A QUESTA crescita ha contribuito il forte incremento delle richieste di addetti al commercio (+39%) e di personale non qualificato (+29%), seguiti dai conduttori di impianti (+13%) e dai tecnici (+12%). In contrazione, invece, è risultata la domanda per impiegati esecutivi (-10%) e operai specializzati (-9%).

Nel dettaglio, il gruppo professionale degli addetti al commercio ha consolidato la sua quota di mercato, arrivando ad assorbire quasi il

45% delle richieste del trimestre. A distanza si colloca il personale non qualificato (17,2%) e, a seguire, i tecnici (13,4%), i conduttori di impianti (10%), gli impiegati esecutivi (9,8%) e gli operai specializzati (5,5%).

ANALIZZANDO più nello specifico le singole figure professionali, gli esercenti ed addetti nelle attività di ristorazione risultano il profilo più ricercato tra quelli monitorati nel secondo trimestre del 2014, coprendo quasi il 30% delle richieste. Seguono gli addetti alle vendite (8,5%), il personale non qualificato nei servizi di pulizia uffici, alberghi etc. (6,9%) e il personale non qualificato addetto allo spostamento e alla consegna merci (4%). Questi quattro profili, sommati, rappresentano quasi il 50% delle richieste raccolte nel trimestre.

OLTRE ai dati quantitativi, l'Osservatorio permette di monitorare anche la reperibilità di certe figure professionali: le Agenzie hanno segnalato che le maggiori difficoltà sussistono nel trovare tecnici in campo ingegneristico e alcune figure specializzate appartenenti alla categoria degli operai specializzati e dei conduttori di impianti.

**Mauro Chiassarini****21**

per cento. È questo l'incremento delle richieste delle imprese milanesi rispetto al primo trimestre dell'anno in corso. I dati raccolti dall'Osservatorio di **Assolombarda**

«DATO RILEVANTE»

Assolombarda parla di un mercato dalla «significativa vivacità» in un contesto difficile per i giovani

IL POSTO
Il 39% dei contratti interinali riguarda gli addetti del commercio; il 29% delle richieste riguarda personale non qualificato



Trimestre positivo Lavoratori interinali Richieste in aumento



Ricerca di lavoro: per gli interinali mesi positivi **REPERTORIO**

■ Addetti al commercio, personale non qualificato e poi a seguire ecco i conduttori di impianti e i tecnici. Sono in crescita, nel secondo trimestre 2014, le richieste di lavoratori interinali da parte delle imprese milanesi e brianzole, tanto da far segnare un +21% rispetto al primo trimestre.

È quanto emerge dall'ultima edizione dell'Osservatorio **Assolombarda**, realizzato in collaborazione con nove tra le principali agenzie per il lavoro (Adecco Italia, Gi Group, Manpower, Men at Work, Obiettivo Lavoro, Openjobmetis, Quanta Italia,

Randstad Italia, Umana) che monitora, con cadenza trimestrale, la domanda di lavoratori interinali formulata dalle imprese alle agenzie.

Si tratta di una rilevazione effettuata raccogliendo le informazioni relative a un centinaio di diversi profili professionali, identificati sulla base della classificazione delle professioni adottata dall'Istat e riconducibili a sei raggruppamenti, dalla quale emerge una crescita dovuta al forte incremento delle richieste di addetti al commercio

(+39%) e di personale non qualificato (+29%), seguiti dai conduttori di impianti (+13%) e dai tecnici (+12%). In contrazione, invece, è risultata la domanda per impiegati esecutivi (-10%) e operai specializzati (-9%). Nel dettaglio, il gruppo professionale degli addetti al commercio ha consolidato la sua quota di mercato, arrivando ad assorbire quasi il 45% delle richieste del trimestre. A distanza si colloca il personale non qualificato (17,2%) e, a seguire, i tecnici (13,4%), i conduttori di impianti (10%), gli impiegati esecutivi (9,8%) e gli operai specializzati (5,5%). Analizzando più nello specifico le singole figure professionali, gli esercenti ed addetti nelle attività di ristorazione risultano il profilo più ricercato tra quelli monitorati nel secondo trimestre del 2014, coprendo quasi il 30% delle richieste. Seguono gli addetti alle vendite (8,5%), il personale non qualificato nei servizi di pulizia uffici, alberghi etc. (6,9%) e il personale non qualificato addetto allo spostamento e alla consegna merci (4%). Questi quattro profili, sommati, rappresentano quasi il 50% delle richieste raccolte nel trimestre.

Per quanto riguarda, infine, la reperibilità di certe figure professionali le Agenzie hanno segnalato che le maggiori difficoltà si riscontrano nel trovare tecnici in campo ingegneristico, ma anche alcune figure specializzate appartenenti alla categoria degli operai specializzati e dei conduttori di impianti. ■ **L.Sca.**



TGR LOMBARDIA H. 19.30 (Ora: 19:39:47 Min: 1:52)

Firmato l'accordo quadro che prolunga la cassaintegrazione in deroga per 35 mila lavoratori e sempre in tema di Lavoro l'osservatorio trimestrale di Assolombarda mostra come siano salite le richieste per i lavoratori interinali.



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

IL GAZZETTINO PADANO H. 07.20 (Ora: 07:25:19 Sec: 24)

In tema di lavoro tradizionale Osservatorio trimestrale di Assolombarda evidenzia come fra aprile e giugno si era cresciuto del 21% le richieste di lavoratori interinali particolarmente marcata la domanda nel settore commerciale è cresciuto di quasi il 40%

NOTIZIARIO RADIO MILANO (ORA: 14:28 NOTIZIA: 1.1)

LAVORO: L'ULTIMA EDIZIONE DELL'OSSERVATORIO **ASSOLOMBARDA**

(1) DURATA:0:01:33

Regione, cassa integrazione per 35mila E intanto crescono i contratti a termine

[Giannino della Frattina](#) - Mer, 06/08/2014 - 07:00

[commenta](#)

Cassa in deroga prolungata dal primo settembre fino a fine anno in Lombardia per fare fronte alla crisi. Un documento firmato in Regione che permette alle aziende di fruire nel 2014 della cassa integrazione in deroga per undici mesi e della mobilità in deroga per sette e riguarda 35mila persone. «Con questo accordo - spiega l'assessore al Lavoro Valentina Aprea - abbiamo fornito le certezze alle imprese e ai lavoratori lombardi di poter usufruire degli ammortizzatori in deroga anche alla ripresa di settembre». Di un passo importante perché dà certezza e prospettive a decine di migliaia di lavoratrici e lavoratori che, senza di esso, molto probabilmente avrebbero ricevuto le lettere di licenziamento a fine agosto» parla Daniele Gazzoli, della segreteria della Cgil Lombardia. Per il segretario regionale della Cisl Gigi Petteni «abbiamo finalmente superato un'emergenza e un'incertezza sulla deroga che durava ormai da sei mesi». A suo avviso, però, «il prolungamento degli ammortizzatori in deroga per tutto il 2014 e per 5 mesi del 2015 disposto dal decreto deve costituire il tempo utile per varare in Parlamento la riforma definitiva degli ammortizzatori sociali, superando la deroga».

E sul fronte del lavoro l'Osservatorio Assolombarda in collaborazione con le Agenzie per il Lavoro registra che nel secondo trimestre 2014 sono aumentate del 21 per cento rispetto al primo le richieste delle imprese milanesi per lavoratori interinali. Da notare che gli addetti al commercio restano le figure più intermedie nell'area milanese. «Pur in un contesto di grave difficoltà dell'occupazione, in particolare giovanile - spiega Mauro Chiassarini, vicepresidente di Assolombarda con delega al Lavoro e all'occupazione - va rilevato che il mercato del lavoro intermedio ha mostrato una significativa vivacità». Una crescita a cui ha contribuito il forte incremento delle richieste di addetti al commercio (+39 per cento) e di personale non qualificato (+29), seguiti dai conduttori di impianti (+13) e dai tecnici (+12). In contrazione, invece, è risultata la domanda per impiegati esecutivi (-10 per cento) e operai specializzati (-9).

Lavoro: Assolombarda, +21% richieste interinali da imprese Milano

A questa crescita ha contribuito il forte incremento delle richieste di addetti al commercio (+39%) e di personale non qualificato (+29%), seguiti dai conduttori di impianti (+13%) e dai tecnici (+12%)



Sono in crescita del 21% nel secondo trimestre 2014, rispetto al primo trimestre, le richieste di lavoratori interinali da parte delle imprese milanesi. Nel periodo indicato inoltre nell'area milanese gli addetti al commercio restano le figure più intermedie da parte delle agenzie per il lavoro. E' quanto emerge dall'ultima edizione dell'Osservatorio Assolombarda, realizzato in collaborazione con le agenzie per il lavoro e che monitora con cadenza trimestrale la domanda di lavoratori interinali formulata dalle imprese alle agenzie.

Il vicepresidente di Assolombarda, Mauro Chiassarini, ha spiegato che "pur in un contesto di grave difficoltà dell'occupazione, in particolare giovanile, va rilevato che

il mercato del lavoro intermediato, nel secondo trimestre dell'anno, ha mostrato una significativa vivacità". A questa crescita ha contribuito il forte incremento delle richieste di addetti al commercio (+39%) e di personale non qualificato (+29%), seguiti dai conduttori di impianti (+13%) e dai tecnici (+12%). In contrazione, invece, è risultata la domanda per impiegati esecutivi (-10%) e operai specializzati (-9%).

Il gruppo professionale degli addetti al commercio ha assorbito quasi il 45% delle richieste del trimestre. A distanza si colloca il personale non qualificato (17,2%) e, a seguire, i tecnici (13,4%), i conduttori di impianti (10%), gli impiegati esecutivi (9,8%) e gli operai specializzati (5,5%). Oltre ai dati quantitativi, l'Osservatorio monitora anche la reperibilità di certe figure professionali: le agenzie hanno segnalato che le maggiori difficoltà sussistono nel trovare tecnici in campo ingegneristico e alcune figure specializzate appartenenti alla categoria degli operai specializzati e dei conduttori di impianti.

Lavoro: Assolombarda, cresce richiesta interinali nel secondo trimestre (+21%)

05 agosto 2014

. - (Adnkronos) - Cresce la richiesta di interinali da parte delle aziende milanesi. L'aumento, secondo quanto emerge dall'ultima edizione dell'Osservatorio Assolombarda, realizzato in collaborazione con le Agenzie per il Lavoro, nel secondo trimestre 2014, è pari al +21% rispetto ai primi tre mesi dell'anno in corso.

"Pur in un contesto di grave difficoltà dell'occupazione, in particolare giovanile, va rilevato che il mercato del lavoro intermediato, nel secondo trimestre dell'anno, ha mostrato una significativa vivacità: le richieste delle imprese alle Agenzie per il Lavoro sono aumentate del 21% rispetto ai primi tre mesi dell'anno. Pur scontando l'effetto della stagionalità, si tratta di un dato di un certo rilievo la cui evoluzione seguiremo con attenzione nei prossimi trimestri" afferma Mauro Chiassarini, vicepresidente di Assolombarda con delega al lavoro e all'occupazione.

A questa crescita ha contribuito il forte incremento delle richieste di addetti al commercio (+39%) e di personale non qualificato (+29%), seguiti dai conduttori di impianti (+13%) e dai tecnici (+12%). In contrazione, invece, è risultata la domanda per impiegati esecutivi (-10%) e operai specializzati (-9%). Nel dettaglio, il gruppo professionale degli addetti al commercio ha consolidato la sua quota di mercato, arrivando ad assorbire quasi il 45% delle richieste del trimestre. A distanza si colloca il personale non qualificato (17,2%) e, a seguire, i tecnici (13,4%), i conduttori di impianti (10%), gli impiegati esecutivi (9,8%) e gli operai specializzati (5,5%).



05-08-2014 18:10

Agenzie per il lavoro in crescita

Nel secondo trimestre 2014, gli *addetti al commercio* restano le figure più intermedie nell'area milanese da parte delle Agenzie per il lavoro. E' quanto emerge dall'ultima edizione dell'Osservatorio Assolombarda, realizzato in collaborazione con le Agenzie per il Lavoro e che monitora con cadenza trimestrale la domanda di lavoratori interinali formulata dalle imprese alle agenzie.

"Pur in un contesto di grave difficoltà dell'occupazione, in particolare giovanile, va rilevato che il mercato del lavoro intermediato, nel secondo trimestre dell'anno, ha mostrato una significativa vivacità: le richieste delle imprese alle Agenzie per il Lavoro sono aumentate del 21% rispetto ai primi tre mesi dell'anno. Pur scontando l'effetto della stagionalità, si tratta di un dato di un certo rilievo la cui evoluzione seguiremo con attenzione nei prossimi trimestri" - afferma Mauro Chiassarini, Vicepresidente di Assolombarda con delega al lavoro e all'occupazione.

A questa crescita ha contribuito il forte incremento delle richieste di *addetti al commercio* (+39%) e di *personale non qualificato* (+29%), seguiti dai *conduttori di impianti* (+13%) e dai *tecnici* (+12%). In contrazione, invece, è risultata la domanda per *impiegati esecutivi* (-10%) e *operai specializzati* (-9%). (grafico 1)

Nel dettaglio, il gruppo professionale degli *addetti al commercio* ha consolidato la sua quota di mercato, arrivando ad assorbire quasi il 45% delle richieste del trimestre. A distanza si colloca il *personale non qualificato* (17,2%) e, a seguire, i *tecnici* (13,4%), i *conduttori di impianti* (10%), gli *impiegati esecutivi* (9,8%) e gli *operai specializzati* (5,5%). (grafico 2)

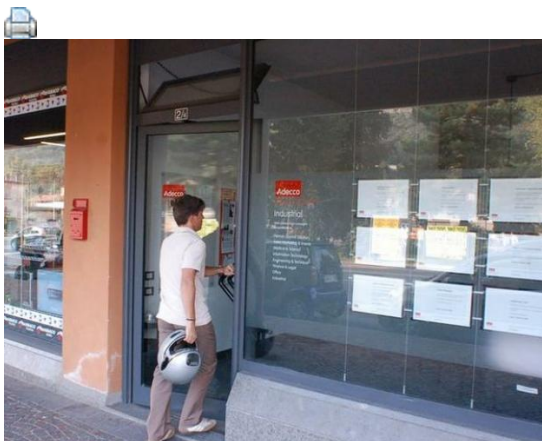
Analizzando più nello specifico le singole figure professionali, gli *esercenti ed addetti nelle attività di ristorazione* risultano il profilo più ricercato tra quelli monitorati nel secondo trimestre del 2014, coprendo quasi il 30% delle richieste. Seguono gli *addetti alle vendite* (8,5%), il *personale non qualificato nei servizi di pulizia uffici, alberghi etc.* (6,9%) e il *personale non qualificato addetto allo spostamento e alla consegna merci* (4%). Questi quattro profili, sommati, rappresentano quasi il 50% delle richieste raccolte nel trimestre. (grafico 3)

Oltre ai dati quantitativi, l'Osservatorio permette di monitorare anche la reperibilità di certe figure professionali: le Agenzie hanno segnalato che le maggiori difficoltà sussistono nel trovare *tecnici in campo ingegneristico* e alcune figure specializzate appartenenti alla categoria degli *operai specializzati* e dei *conduttori di impianti*.

IL GIORNALE DELLE PMI

In crescita le richieste di lavoratori interinali da parte delle imprese milanesi (+21% rispetto al 1° trimestre)

- by *Redazione*
- 6 agosto 2014



Nel secondo trimestre 2014, gli *addetti al commercio* restano le figure più intermedie nell'area milanese da parte delle Agenzie per il lavoro. È quanto emerge dall'ultima edizione dell'Osservatorio Assolombarda, realizzato in collaborazione con le Agenzie per il Lavoro e che monitora con cadenza trimestrale la domanda di lavoratori interinali formulata dalle imprese alle agenzie.

«Pur in un contesto di grave difficoltà dell'occupazione, in particolare giovanile, va rilevato che il mercato del lavoro intermediato, nel secondo trimestre dell'anno, ha mostrato una significativa vivacità: le richieste delle imprese alle Agenzie per il Lavoro sono aumentate del 21% rispetto ai primi tre mesi dell'anno. Pur scontando l'effetto della stagionalità, si tratta di un dato di un certo rilievo la cui evoluzione seguiremo con attenzione nei prossimi trimestri» – afferma Mauro Chiassarini, Vicepresidente di Assolombarda con delega al lavoro e all'occupazione.

A questa crescita ha contribuito il forte incremento delle richieste di *addetti al commercio* (+39%) e di *personale non qualificato* (+29%), seguiti dai *conduttori di impianti* (+13%) e dai *tecnici* (+12%). In contrazione, invece, è risultata la domanda per *impiegati esecutivi* (-10%) e *operai specializzati* (-9%).

Nel dettaglio, il gruppo professionale degli *addetti al commercio* ha consolidato la sua quota di mercato, arrivando ad assorbire quasi il 45% delle richieste del trimestre. A distanza si colloca il *personale non qualificato* (17,2%) e, a seguire, i *tecnici* (13,4%), i *conduttori di impianti* (10%), gli *impiegati esecutivi* (9,8%) e gli *operai specializzati* (5,5%). (grafico 2)

Analizzando più nello specifico le singole figure professionali, gli *esercenti ed addetti nelle attività di ristorazione* risultano il profilo più ricercato tra quelli monitorati nel secondo trimestre del 2014, coprendo quasi il 30% delle richieste. Seguono gli *addetti alle vendite* (8,5%), il *personale non qualificato nei servizi di pulizia uffici, alberghi etc.* (6,9%) e il *personale non qualificato addetto allo spostamento e alla consegna merci* (4%). Questi quattro profili, sommati, rappresentano quasi il 50% delle richieste raccolte nel trimestre.

Oltre ai dati quantitativi, l'Osservatorio permette di monitorare anche la reperibilità di certe figure professionali: le Agenzie hanno segnalato che le maggiori difficoltà sussistono nel trovare *tecnici in campo ingegneristico* e alcune figure specializzate appartenenti alla categoria degli *operai specializzati* e dei *conduttori di impianti*.



tiscali: finanza

Cerca titolo Milano - Azioni Cerca

- t: Videonews Regioni Finanza Sport Spettacoli Lifestyle Ambiente Tecnologia Motori Viaggi Giochi Vacanze
- Mercati Portafoglio Alert News Fondi Obbligazioni Altri strumenti Cambi Credito Guide Analisi Tecnica Agenda Socialnews

Lavoro: Assolombarda, +21% richieste interinali da imprese Milano

05/08/2014 13.00

Consiglia 0 Tweet 0 +1 0 Commenta



Sono in crescita del 21% nel secondo trimestre 2014, rispetto al primo trimestre, le richieste di lavoratori interinali da parte delle imprese milanesi. Nel periodo indicato inoltre nell'area milanese gli addetti al commercio restano le figure più intermedie da parte delle agenzie per il lavoro. E' quanto emerge dall'ultima edizione dell'Osservatorio Assolombarda, realizzato in collaborazione con le agenzie per il lavoro e che monitora con cadenza trimestrale la domanda di lavoratori interinali formulata dalle imprese alle agenzie.

Il vicepresidente di Assolombarda, Mauro Chiassarini, ha spiegato che "pur in un contesto di grave difficoltà dell'occupazione, in particolare giovanile, va rilevato che il mercato del lavoro intermediato, nel secondo trimestre dell'anno, ha mostrato una significativa vivacità". A questa crescita ha contribuito il forte incremento delle richieste di addetti al commercio (+39%) e di personale non qualificato (+29%), seguiti dai conduttori di impianti (+13%) e dai tecnici (+12%). In contrazione, invece, è risultata la domanda per impiegati esecutivi (-10%) e operai specializzati (-9%).

Il gruppo professionale degli addetti al commercio ha assorbito quasi il 45% delle richieste del trimestre. A distanza si colloca il personale non qualificato (17,2%) e, a seguire, i tecnici (13,4%), i conduttori di impianti (10%), gli impiegati esecutivi (9,8%) e gli operai specializzati (5,5%). Oltre ai dati quantitativi, l'Osservatorio monitora anche la reperibilità di certe figure professionali: le agenzie hanno segnalato che le maggiori difficoltà sussistono nel trovare tecnici in campo ingegneristico e alcune figure specializzate appartenenti alla categoria degli operai specializzati e dei conduttori di impianti.

Diventa fan di Tiscali su Facebook Mi piace 109mila

Per accedere ai servizi **effettua il login**
 Sei un nuovo utente? **Registrati**

Americani stupiti dal nuovo metodo di dimagrimento!
 Ricercatori russi hanno scoperto un nuovo metodo di dimagrimento. Basta solo quest'unico, vecchio metodo, per essere più snelli e 10kg più leggeri!
Leggi di più



Segui Tiscali Finanza su:

- Mobile
- RSS
- Newsletter
- Facebook
- Twitter

MUTUI ASSICURAZIONI PRESTITI

Richiedi online il tuo mutuo e risparmio

Valore immobile Euro

mutui prima casa by MutuiOnline.it **CONFRONTA >**

Cerca

- Immobili casa.it
- Voli eDreams
- Anima gemella mestic.it
- Risparmio familiare facile.it

PAGINEGIALLE.it*

Cerca le aziende e servizi della tua città'

Sei a:

Cerca: **Trova**

Tiscali Socialnews | Commenti (0) Leggi la Netiquette

Accedi con il tuo account **facebook** **twitter** oppure con **socialnews**

Scrivi un commento!
 Accedi con il tuo account Facebook oppure con Socialnews.

Condividi su Facebook Condividi su Twitter **PUBBLICA**

IMPRESA & LAVORO

Milano, aumentano le richieste di lavoratori interinali

■ E' quanto emerge dall'ultima edizione dell'Osservatorio **Assolombarda**, realizzato in collaborazione con le Agenzie per il Lavoro e che monitora con cadenza trimestrale la domanda di lavoratori interinali formulata dalle imprese alle agenzie. Gli addetti al commercio restano le figure più intermedie nell'area milanese da parte delle Agenzie per il lavoro.

■ **SPECIALE** [Tutte le notizie su Precariato](#)

REDAZIONE | martedì 5 agosto 2014

[commenta la notizia](#)

Tutto su: Lavoro **Assolombarda** Precariato Lombardia Commercio Impresa



Appendini per abito



MILANO - Nel secondo trimestre 2014 sono aumentate del 21% rispetto al primo trimestre le richieste di lavoratori interinali da parte delle imprese milanesi. E' quanto emerge dall'ultima edizione dell'Osservatorio **Assolombarda**, realizzato in collaborazione con le Agenzie per il Lavoro e che monitora con cadenza trimestrale la domanda di lavoratori interinali formulata dalle imprese alle agenzie. Gli addetti al commercio restano le figure più intermedie nell'area milanese da parte delle Agenzie per il lavoro.

«Pur in un contesto di grave difficoltà dell'occupazione, in particolare giovanile, va rilevato che il mercato del lavoro intermediato, nel secondo trimestre dell'anno, ha mostrato una significativa vivacità: le richieste delle imprese alle Agenzie per il Lavoro sono aumentate del 21% rispetto ai primi tre mesi dell'anno. Pur scontando l'effetto della stagionalità, si tratta di un dato di un certo rilievo la cui evoluzione seguiremo con attenzione nei prossimi trimestri» ha scritto in una nota Mauro Chiassarini, vicepresidente di **Assolombarda** con delega al lavoro e all'occupazione.

A questa crescita ha contribuito il forte incremento delle richieste di addetti al commercio (+39%) e di personale non qualificato (+29%), seguiti dai conduttori di impianti (+13%) e dai tecnici (+12%). In contrazione, invece, è risultata la domanda per impiegati esecutivi (-10%) e operai specializzati


PUBBLICITA'

+ I più visti

» Top 50

DiariodelWeb.it

Economia

- 1 Rismontare l'età pensionabile? Perché dissento dall'on Damiano (e da mezzo Pd oltre alla Cgil)
- 2 Veneto, turismo «slow»
- 3 Cgil: Su ammortizzatori in deroga forzatura da Poletti
- 4  Etihad dà tempo ad Alitalia
- 5 Aste deserte, nasce «Mutuo in asta»
- 6 ENEL-ENDESA, avviata riorganizzazione in Spagna e America Latina
- 7 Enel Green Power «studia» l'impianto ibrido di Stillwater
- 8 Quando l'Inps richiede la restituzione dell'indebitato, anche per suo errore
- 9 Inversione di tendenza per il mercato immobiliare
- 10 Garanzia giovani non è arrivata neanche al 10% dei «Neet»

PUBBLICITA'

(-9%).

Per **Assolombarda** il gruppo professionale degli addetti al commercio ha consolidato la sua quota di mercato, arrivando ad assorbire quasi il 45% delle richieste del trimestre. A distanza si colloca il personale non qualificato (17,2%) e, a seguire, i tecnici (13,4%), i conduttori di impianti (10%), gli impiegati esecutivi (9,8%) e gli operai specializzati (5,5%).

Analizzando più nello specifico le singole figure professionali, gli esercenti ed addetti nelle attività di ristorazione risultano il profilo più ricercato tra quelli monitorati nel secondo trimestre del 2014, coprendo quasi il 30% delle richieste. Seguono gli addetti alle vendite (8,5%), il personale non qualificato nei servizi di pulizia uffici, alberghi etc. (6,9%) e il personale non qualificato addetto allo spostamento e alla consegna merci (4%). Questi quattro profili, sommati, rappresentano quasi il 50% delle richieste raccolte nel trimestre.

Oltre ai dati quantitativi, l'Osservatorio permette di monitorare anche la reperibilità di certe figure professionali: le Agenzie hanno segnalato che le maggiori difficoltà sussistono nel trovare tecnici in campo ingegneristico e alcune figure specializzate appartenenti alla categoria degli operai specializzati e dei conduttori di impianti. L'indagine, svolta dall'Osservatorio di **Assolombarda** in collaborazione con nove tra le principali agenzie per il lavoro (Adecco Italia, Gi Group, Manpower, Men at Work, Obiettivo Lavoro, Openjobmetis, Quanta Italia, Randstad Italia, Umana).

SEGUICI SUI SOCIAL NETWORK

Segui @DiariodelWeb Economia

TI POTREBBERO INTERESSARE ANCHE

[Precariato nel DiariodelWeb.it](#)

[Leggi tutte »](#)

- Camusso a Confindustria: «Dovete investire»
- VIDEO: Napoli: protestano i precari del Cardarelli
- D'Alia insiste, nessuna stabilizzazione dei 12mila precari della Pa
- «110mila lavoratori appesi agli umori di politica»
- D'Alia e Zanonato mentiscono: «Nessuna stabilizzazione di massa dei precari della PA»

COMMENTI

PERMALINK

http://economia.diariodelweb.it/economia/articolo/?nid=20140805_317596



ArtRadio



WineRadio



ISRADIO

CANALI

[Esteri](#) [Italia](#) [Politica](#) [Economia](#)

BLOG

[Schermo piatto](#)
[Polillo: L'ora della verità](#)

STRUMENTI

[Video](#)
[Foto](#)

SEGUICI

[Twitter](#)
 [Facebook](#)



Chiavetta Mobile Wi-Fi
 Solo online a 49,90 euro con inclusi 3 mesi di internet fino a 100 Mbps.
 Scopri >

Documenti Cifre Sondaggi Appalti Eventi

[Home](#)
[Economia](#)
[Impresa](#)
[Tecnologia](#)
[Video](#)
[Download](#)
[Blog](#)

[Finanziamenti](#)
[Green Economy](#)
[Lavoro](#)
[Mercati](#)

Home » Economia » Lavoro » Lavoro: figure più richieste dalle imprese milanesi

PMI.it / Speciali [News Locali di PMI.it](#) > [Lombardia](#)

Lavoro: figure più richieste dalle imprese milanesi



Opportunità di lavoro per addetti al commercio nella zona di Milano: ecco i profili più ricercati dalle imprese locali.

Teresa Barone - 7 agosto 2014



Quali sono i **profili professionali** più ricercati dalle **imprese milanesi**? A fornire dati recenti è l'ultima edizione dell'Osservatorio **Assolombarda**, report realizzato in collaborazione con nove tra le principali agenzie per il **lavoro** che operano nel territorio del capoluogo lombardo. Stando all'indagine, sono gli addetti al commercio a rappresentare le risorse con le maggiori **opportunità** professionali nella zona di Milano, dove la domanda di lavoratori **interinali** ha mostrato un sensibile aumento.

=> [Leggi tutti gli annunci di lavoro](#)



Chiavetta Mobile Wi-Fi
 Solo online a 49,90 euro con inclusi 3 mesi di internet fino a 100 Mbps.
 Solo online prorogata fino al 31/08
 Scopri >

Lavoratori interinali

Come ha affermato Mauro Chiassarini, Vicepresidente di **Assolombarda** con delega al lavoro e all'occupazione:

«Pur in un contesto di grave difficoltà dell'occupazione, in particolare giovanile, va rilevato che il mercato del lavoro intermediato, nel secondo trimestre dell'anno, ha mostrato una significativa vivacità: le **richieste delle imprese alle Agenzie per il Lavoro sono aumentate del 21% rispetto ai primi tre mesi dell'anno. Pur scontando l'effetto della stagionalità, si**

LA POLIZZA AUTO A RATE MENSILI A TASSO ZERO.
 CALCOLA LA TUA RATA 





PMI.it e i suoi Partner



Credi Impresa Futuro
In 30 anni di lavoro con le PMI sappiamo come finanziare le aziende virtuose per farle crescere in modo sano. Scopri se possiamo supportarti >>



Noleggio auto a Lungo Termine Arval
Un solo canone mensile, tutti i servizi inclusi. Scopri le soluzioni di mobilità Arval per professionisti e piccole imprese. >>

PMI.it / Speciali

Logistica in "Real Time"

Soluzioni semplici ed efficaci per una Supply Chain a misura di PMI.


SCOPRI >



Segui PMI.it sugli altri canali online



Sponsor


SIMPLEDO: gestionale semplice e completo per la Sicurezza sul Lavoro

Applicazione software per la Gestione della Salute e Sicurezza sui Luoghi di Lavoro, SIMPLEDO

tratta di un dato di un certo rilievo la cui evoluzione seguiremo con attenzione nei prossimi trimestri.»

Figure ricercate

Se gli **addetti al commercio** sono costantemente ricercati dalle aziende locali (+39%), anche per il **personale non qualificato**, i **conduttori di impianti** e i **tecnici** le opportunità lavorative non mancano, mentre a trovare meno sbocchi professionali sono gli impiegati esecutivi e gli operai specializzati.

[=> Leggi tutte le news per le PMI della Lombardia](#)

Se vuoi aggiornamenti su **LAVORO: FIGURE PIÙ RICHIESTE DALLE IMPRESE MILANESI** inserisci la tua e-mail nel box qui sotto:

Sì No

Sì No

Ho letto e acconsento l'[informativa sulla privacy](#)

Acconsento al trattamento dei dati personali di cui al punto 3 dell'[informativa sulla privacy](#)

Iscriviti

Leggi tutto su: [Annunci Lavoro, Lombardia, News regionali](#)

Vedi anche:



Lavoro 2014: le professioni richieste dalle imprese



Expo 2015: 16mila posti di lavoro

0 commenti [Leggi](#)

consente alle PMI di organizzare le attività di prevenzione e controllo dei rischi, migliorando le prestazioni e riducendo i costi.



News Locali

Informazione regionale per imprese: finanziamenti, bandi, opportunità di lavoro da enti locali e camere di commercio per PMI, Srl e start-up innovative.

Blog PMI.it

SOS password dipendenti che lasciano l'azienda

Quando i dipendenti vanno via dall'azienda o sono licenziati, una delle cose più importanti da far...

Contributi per riqualificazione PMI a Rieti

Il Comune di Rieti ha pubblicato un avviso finalizzato all'assegnazione di contributi in favore dell...

[Tutti i Blog PMI.it >](#)

Download

Notes Organizer Deluxe

Strumento flessibile per la creazione e l'archiviazione di note di vario genere

Flipping PDF Reader

Letture gratuito di file PDF, dotato di un'interfaccia alternativa

Invoice Place

Applicazione interamente basata su web per gestione delle fatture per freelance e piccole aziende

[Tutti i Download >](#)

Focus editoriali di PMI.it



POS Obbligatorio

Dal 30 Giugno il POS è obbligatorio per professionisti, esercenti e studi professionali: cosa prevede la legge e come adeguarsi.



Legge di Stabilità

La bozza della **Legge di Stabilità 2015** (ex-Finanziaria) e la possibile **manovra correttiva** in arrivo: tutte le notizie in tempo reale



Modello 770/2014

Compilare in maniera corretta il **Modello 770/2014**: novità, approfondimenti e guide pratiche.

Agenzie lavoro, secondo Assolombarda gli addetti al commercio sono i più richiesti

Pubblicato: 05 Agosto 2014

Categoria: [Economia](#)

Milano



Milano - Nel secondo trimestre 2014, gli addetti al

commercio restano le figure più intermedie nell'area milanese da parte delle Agenzie per il lavoro. E' quanto emerge dall'ultima edizione dell'Osservatorio Assolombarda, realizzato in collaborazione con le Agenzie per il Lavoro e che monitora con cadenza trimestrale la domanda di lavoratori interinali formulata dalle imprese alle agenzie. "Pur in un contesto di grave difficoltà dell'occupazione, in particolare giovanile, va rilevato che il mercato del lavoro intermediato, nel secondo trimestre dell'anno, ha mostrato una significativa vivacità: le richieste delle imprese alle Agenzie per il Lavoro sono aumentate del 21% rispetto ai primi tre mesi dell'anno. Pur scontando l'effetto della stagionalità, si tratta di un dato di un certo rilievo la cui evoluzione seguiremo con attenzione nei prossimi trimestri" afferma Mauro Chiassarini, vicepresidente di Assolombarda con delega al lavoro e all'occupazione. A questa crescita ha contribuito il forte incremento delle richieste di addetti al commercio (+39%) e di personale non qualificato (+29%), seguiti dai conduttori di impianti (+13%) e dai tecnici (+12%). In contrazione, invece, è risultata la domanda per impiegati esecutivi (-10%) e operai specializzati (-9%). Nel dettaglio, il gruppo professionale degli addetti al commercio ha consolidato la sua quota di mercato, arrivando ad assorbire quasi il 45% delle richieste del trimestre. A distanza si colloca il personale non qualificato (17,2%) e, a seguire, i tecnici (13,4%), i conduttori di impianti (10%), gli impiegati esecutivi (9,8%) e gli operai specializzati (5,5%). Analizzando più nello specifico le singole figure professionali, gli esercenti e addetti nelle attività di ristorazione risultano il profilo più ricercato tra quelli monitorati nel secondo trimestre del 2014, coprendo quasi il 30% delle richieste. Seguono gli addetti alle vendite (8,5%), il personale non qualificato nei servizi di pulizia uffici, alberghi etc. (6,9%) e il personale non qualificato addetto allo spostamento e alla consegna merci (4%). Questi quattro profili, sommati, rappresentano quasi il 50% delle richieste raccolte nel trimestre. Oltre ai dati quantitativi, l'Osservatorio permette di monitorare anche la reperibilità di certe figure professionali: le Agenzie hanno segnalato che le maggiori difficoltà sussistono nel trovare tecnici in campo ingegneristico e alcune figure specializzate appartenenti alla categoria degli operai specializzati e dei conduttori di impianti.

L'indagine, svolta dall'Osservatorio di Assolombarda in collaborazione con nove tra le principali agenzie per il lavoro (Adecco Italia, Gi Group, Manpower, Men at Work, Obiettivo Lavoro, Openjobmetis, Quanta Italia, Randstad Italia, Umana) operanti nell'area milanese, monitora con cadenza trimestrale la domanda di lavoratori formulata dalle imprese alle agenzie. La rilevazione viene effettuata raccogliendo le informazioni relative a un centinaio di diversi profili professionali, identificati sulla base della classificazione delle professioni adottata dall'Istat. Questi profili sono riconducibili a sei raggruppamenti: tecnici, impiegati esecutivi (professioni esecutive nel lavoro di ufficio), addetti al commercio; operai specializzati, conduttori di impianti, personale non qualificato.

La Redazione

In crescita le richieste di interinali da parte delle imprese milanesi (+21% rispetto al 1° trimestre)

Oggi, 12:58 Assolombarda

Milano -

Secondo la ricerca dell'Osservatorio Assolombarda - Agenzie per il lavoro, nel 2° trimestre 2014 gli addetti al commercio si confermano le figure più ricercate

Milano, 5 agosto 2014- Nel secondo trimestre 2014, gli addetti al commercio restano le figure più intermedie nell'area milanese da parte delle Agenzie per il lavoro. E' quanto emerge dall'ultima edizione dell'Osservatorio Assolombarda, realizzato in collaborazione con le Agenzie per il Lavoro e che monitora con cadenza trimestrale la domanda di lavoratori interinali formulata dalle imprese alle agenzie.

"Pur in un contesto di grave difficoltà dell'occupazione, in particolare giovanile, va rilevato che il mercato del lavoro intermedio, nel secondo trimestre dell'anno, ha mostrato una significativa vivacità: le richieste delle imprese alle Agenzie per il Lavoro sono aumentate del 21% rispetto ai primi tre mesi dell'anno. Pur scontando l'effetto della stagionalità, si tratta di un dato di un certo rilievo la cui evoluzione seguiremo con attenzione nei prossimi trimestri" - afferma Mauro Chiassarini, Vicepresidente di Assolombarda con delega al lavoro e all'occupazione.

A questa crescita ha contribuito il forte incremento delle richieste di addetti al commercio (+39%) e di personale non qualificato (+29%), seguiti dai conduttori di impianti (+13%) e dai tecnici (+12%). In contrazione, invece, è risultata la domanda per impiegati esecutivi (-10%) e operai specializzati (-9%). (grafico 1)

Nel dettaglio, il gruppo professionale degli addetti al commercio ha consolidato la sua quota di mercato, arrivando ad assorbire quasi il 45% delle richieste del trimestre. A distanza si colloca il personale non qualificato (17,2%) e, a seguire, i tecnici (13,4%), i conduttori di impianti (10%), gli impiegati esecutivi (9,8%) e gli operai specializzati (5,5%). (grafico 2)

Analizzando più nello specifico le singole figure professionali, gli esercenti ed addetti nelle attività di ristorazione risultano il profilo più ricercato tra quelli monitorati nel secondo trimestre del 2014, coprendo quasi il 30% delle richieste. Seguono gli addetti alle vendite (8,5%), il personale non qualificato nei servizi di pulizia uffici, alberghi etc. (6,9%) e il personale non qualificato addetto allo spostamento e alla consegna merci (4%). Questi quattro profili, sommati, rappresentano quasi il 50% delle richieste raccolte nel trimestre. (grafico 3)

Oltre ai dati quantitativi, l'Osservatorio permette di monitorare anche la reperibilità di certe figure professionali: le Agenzie hanno segnalato che le maggiori difficoltà sussistono nel trovare tecnici in campo ingegneristico e alcune figure specializzate appartenenti alla categoria degli operai specializzati e dei conduttori di impianti.

L'indagine, svolta dall'Osservatorio di Assolombarda in collaborazione con nove tra le principali agenzie per il lavoro (Adecco Italia, Gi Group, Manpower, Men at Work, Obiettivo Lavoro, Openjobmetis, Quanta Italia, Randstad Italia, Umana) operanti nell'area milanese, monitora con cadenza trimestrale la domanda di lavoratori formulata dalle imprese alle agenzie. La rilevazione viene effettuata raccogliendo le informazioni relative a un centinaio di diversi profili professionali, identificati sulla base della classificazione delle professioni adottata dall'ISTAT. Questi profili sono riconducibili a sei raggruppamenti: tecnici; impiegati esecutivi (professioni esecutive nel lavoro di ufficio); addetti al commercio; operai specializzati; conduttori di impianti; personale non qualificato.

LAVORO: ASSOLOMBARDA, CRESCE RICHIESTA INTERINALI NEL SECONDO TRIMESTRE (+21%)
GLI ADDETTI AL COMMERCIO LE FIGURE PIU' RICERCATE

Milano, 5 ago. - (Adnkronos) - Cresce la richiesta di interinali da parte delle aziende milanesi. L'aumento, secondo quanto emerge dall'ultima edizione dell'Osservatorio Assolombarda, realizzato in collaborazione con le Agenzie per il Lavoro, nel secondo trimestre 2014, è pari al +21% rispetto ai primi tre mesi dell'anno in corso.

"Pur in un contesto di grave difficoltà dell'occupazione, in particolare giovanile, va rilevato che il mercato del lavoro intermediato, nel secondo trimestre dell'anno, ha mostrato una significativa vivacità: le richieste delle imprese alle Agenzie per il Lavoro sono aumentate del 21% rispetto ai primi tre mesi dell'anno. Pur scontando l'effetto della stagionalità, si tratta di un dato di un certo rilievo la cui evoluzione seguiremo con attenzione nei prossimi trimestri" afferma Mauro Chiassarini, vicepresidente di Assolombarda con delega al lavoro e all'occupazione.

A questa crescita ha contribuito il forte incremento delle richieste di addetti al commercio (+39%) e di personale non qualificato (+29%), seguiti dai conduttori di impianti (+13%) e dai tecnici (+12%). In contrazione, invece, è risultata la domanda per impiegati esecutivi (-10%) e operai specializzati (-9%).

Nel dettaglio, il gruppo professionale degli addetti al commercio ha consolidato la sua quota di mercato, arrivando ad assorbire quasi il 45% delle richieste del trimestre. A distanza si colloca il personale non qualificato (17,2%) e, a seguire, i tecnici (13,4%), i conduttori di impianti (10%), gli impiegati esecutivi (9,8%) e gli operai specializzati (5,5%).

Crisi: Assolombarda, richieste lavoro interinale +21%
Commercio e personale non qualificato guidano classifica

(ANSA) - MILANO, 5 AGO - E' il commercio il settore più attivo nel reclutamento di manodopera presso le agenzie interinali. E' quanto emerge dal tradizionale Osservatorio trimestrale di Assolombarda, in base al quale tra aprile e giugno sono cresciute del 21% le richieste delle imprese alle Agenzie per il lavoro, dagli addetti al commercio (+39%) al personale non qualificato (+29%). Seguono i conduttori di impianti (+13%) e i tecnici (+12%). In calo invece impiegati esecutivi (-10%) e operai specializzati (-9%).(ANSA).

Lavoro: Assolombarda, +21% richieste interinali da imprese Milano

(AGI) - Milano, 5 ago. - Sono in crescita del 21% nel secondo trimestre 2014, rispetto al primo trimestre, le richieste di lavoratori interinali da parte delle imprese milanesi. Nel periodo indicato inoltre nell'area milanese gli addetti al commercio restano le figure più 'intermediate' da parte delle agenzie per il lavoro. E' quanto emerge dall'ultima edizione dell'Osservatorio Assolombarda, realizzato in collaborazione con le agenzie per il lavoro e che monitora con cadenza trimestrale la domanda di lavoratori interinali formulata dalle imprese alle agenzie.

Il vicepresidente di Assolombarda, Mauro Chiassarini, ha spiegato che "pur in un contesto di grave difficoltà dell'occupazione, in particolare giovanile, va rilevato che il mercato del lavoro intermediato, nel secondo trimestre dell'anno, ha mostrato una significativa vivacità".

A questa crescita ha contribuito il forte incremento delle richieste di addetti al commercio (+39%) e di personale non qualificato (+29%), seguiti dai conduttori di impianti (+13%) e dai tecnici (+12%). In contrazione, invece, è risultata la domanda per impiegati esecutivi (-10%) e operai specializzati (-9%).

Il gruppo professionale degli addetti al commercio ha assorbito quasi il 45% delle richieste del trimestre. A distanza si colloca il personale non qualificato (17,2%) e, a seguire, i tecnici (13,4%), i conduttori di impianti (10%), gli impiegati esecutivi (9,8%) e gli operai specializzati (5,5%). Oltre ai dati quantitativi, l'Osservatorio monitora anche la reperibilità di certe figure professionali: le agenzie hanno segnalato che le maggiori difficoltà sussistono nel trovare tecnici in campo ingegneristico e alcune figure specializzate appartenenti alla categoria degli operai specializzati e dei conduttori di impianti. (AGI)

Mi4/Fra

Imprese milanesi aumentano (+21%) richieste lavoratori interinali

By Red-Asa | TMNews -

(TMNews) - Nel secondo trimestre 2014 sono aumentate del 21% rispetto al primo trimestre le richieste di lavoratori interinali da parte delle imprese milanesi. E' quanto emerge dall'ultima edizione dell'Osservatorio Assolombarda, realizzato in collaborazione con le Agenzie per il Lavoro e che monitora con cadenza trimestrale la domanda di lavoratori interinali formulata dalle imprese alle agenzie. Gli addetti al commercio restano le figure più intermedie nell'area milanese da parte delle Agenzie per il lavoro.

"Pur in un contesto di grave difficoltà dell'occupazione, in particolare giovanile, va rilevato che il mercato del lavoro intermediato, nel secondo trimestre dell'anno, ha mostrato una significativa vivacità: le richieste delle imprese alle Agenzie per il Lavoro sono aumentate del 21% rispetto ai primi tre mesi dell'anno. Pur scontando l'effetto della stagionalità, si tratta di un dato di un certo rilievo la cui evoluzione seguiremo con attenzione nei prossimi trimestri" ha scritto in una nota Mauro Chiassarini, vicepresidente di Assolombarda con delega al lavoro e all'occupazione.

A questa crescita ha contribuito il forte incremento delle richieste di addetti al commercio (+39%) e di personale non qualificato (+29%), seguiti dai conduttori di impianti (+13%) e dai tecnici (+12%). In contrazione, invece, è risultata la domanda per impiegati esecutivi (-10%) e operai specializzati (-9%). Per Assolombarda il gruppo professionale degli addetti al commercio ha consolidato la sua quota di mercato, arrivando ad assorbire quasi il 45% delle richieste del trimestre. A distanza si colloca il personale non qualificato

(17,2%) e, a seguire, i tecnici (13,4%), i conduttori di impianti (10%), gli impiegati esecutivi (9,8%) e gli operai specializzati (5,5%).

Analizzando più nello specifico le singole figure professionali, gli esercenti ed addetti nelle attività di ristorazione risultano il profilo più ricercato tra quelli monitorati nel secondo trimestre del 2014, coprendo quasi il 30% delle richieste. Seguono gli addetti alle vendite (8,5%), il personale non qualificato nei servizi di pulizia uffici, alberghi etc. (6,9%) e il personale non qualificato addetto allo spostamento e alla consegna merci (4%). Questi quattro profili, sommati, rappresentano quasi il 50% delle richieste raccolte nel trimestre.

Oltre ai dati quantitativi, l'Osservatorio permette di monitorare anche la reperibilità di certe figure professionali: le Agenzie hanno segnalato che le maggiori difficoltà sussistono nel trovare tecnici in campo ingegneristico e alcune figure specializzate appartenenti alla categoria degli operai specializzati e dei conduttori di impianti. L'indagine, svolta dall'Osservatorio di Assolombarda in collaborazione con nove tra le principali agenzie per il lavoro (Adecco Italia, Gi Group, Manpower, Men at Work, Obiettivo Lavoro, Openjobmetis, Quanta Italia, Randstad Italia, Umana).

(AGIELLE) - Milano: Agenzie lavoro, Assolombarda, addetti al commercio i più richiesti

- Milano -

Nel secondo trimestre 2014, gli addetti al commercio restano le figure più intermedie nell'area milanese da parte delle Agenzie per il lavoro. E' quanto emerge dall'ultima edizione dell'Osservatorio Assolombarda, realizzato in collaborazione con le Agenzie per il Lavoro e che monitora con cadenza trimestrale la domanda di lavoratori interinali formulata dalle imprese alle agenzie. "Pur in un contesto di grave difficoltà dell'occupazione, in particolare giovanile, va rilevato che il mercato del lavoro intermediato, nel secondo trimestre dell'anno, ha mostrato una significativa vivacità: le richieste delle imprese alle Agenzie per il Lavoro sono aumentate del 21% rispetto ai primi tre mesi dell'anno. Pur scontando l'effetto della stagionalità, si tratta di un dato di un certo rilievo la cui evoluzione seguiremo con attenzione nei prossimi trimestri" afferma Mauro Chiassarini, vicepresidente di Assolombarda che delega al lavoro e all'occupazione. A questa crescita ha contribuito il forte incremento delle richieste di addetti al commercio (+39%) e di personale non qualificato (+29%), seguiti dai conduttori di impianti (+13%) e dai tecnici (+12%). In contrazione, invece, è risultata la domanda per impiegati esecutivi (-10%) e operai specializzati (-9%). Nel dettaglio, il gruppo professionale degli addetti al commercio ha consolidato la sua quota di mercato, arrivando ad assorbire quasi il 45% delle richieste del trimestre. A distanza si colloca il personale non qualificato (17,2%) e, a seguire, i tecnici (13,4%), i conduttori di impianti (10%), gli impiegati esecutivi (9,8%) e gli operai specializzati (5,5%). Analizzando più nello specifico le singole figure professionali, gli esercenti ed addetti nelle attività di ristorazione risultano il profilo più ricercato tra quelli monitorati nel secondo trimestre del 2014, coprendo quasi il 30% delle richieste. Seguono gli addetti alle vendite (8,5%), il personale non qualificato nei servizi di pulizia uffici, alberghi etc. (6,9%) e il personale non qualificato addetto allo spostamento e alla consegna merci (4%). Questi quattro profili, sommati, rappresentano quasi il 50% delle richieste raccolte nel trimestre. Oltre ai dati quantitativi, l'Osservatorio permette di monitorare anche la reperibilità di certe figure professionali: le Agenzie hanno segnalato che le maggiori difficoltà sussistono nel trovare tecnici in campo ingegneristico e alcune figure specializzate

appartenenti alla categoria degli operai specializzati e dei conduttori di impianti. L'indagine, svolta dall'Osservatorio di Assolombarda in collaborazione con nove tra le principali agenzie per il lavoro (Adecco Italia, Gi Group, Manpower, Men at Work, Obiettivo Lavoro, Openjobmetis, Quanta Italia, Randstad Italia, Umana) operanti nell'area milanese, monitora con cadenza trimestrale la domanda di lavoratori formulata dalle imprese alle agenzie. La rilevazione viene effettuata raccogliendo le informazioni relative a un centinaio di diversi profili professionali, identificati sulla base della classificazione delle professioni adottata dall'Isstat. Questi profili sono riconducibili a sei raggruppamenti: tecnici, impiegati esecutivi (professioni esecutive nel lavoro di ufficio), addetti al commercio; operai specializzati, conduttori di impianti, personale non qualificato. - (agiellenews.it)

Lavoro: Assolombarda, a Milano +21% richieste interinali nel II trimestre

(Il Sole 24 Ore Radiocor) - Milano, 05 ago - Le richieste di lavoratori interinali nel secondo trimestre dell'anno sono aumentate del 21% rispetto ai primi tre mesi del 2014. Lo rileva l'Osservatorio Assolombarda, in relazione alle imprese che operano nell'area di Milano. A questa crescita, viene spiegato in una nota, ha contribuito il forte incremento delle richieste di addetti al commercio (+39%), e di personale non qualificato (+29%), seguiti dai conduttori di impianti (+13%), e dai tecnici (+12%). Ha registrato una flessione, invece, la domanda di impiegati esecutivi (-10%), e di operai specializzati (-9%). "Pur in un contesto di grave difficoltà dell'occupazione, in particolare giovanile, va rilevato che il mercato del lavoro intermediato, nel secondo trimestre dell'anno, ha mostrato una significativa vivacità", ha commentato Mauro Chiassarini, vicepresidente di Assolombarda con delega al lavoro e all'occupazione, sottolineando che, "pur scontando l'effetto della stagionalità, si tratta di un dato di un certo rilievo la cui evoluzione seguiremo con attenzione nei prossimi trimestri".

Nel dettaglio, il gruppo professionale degli addetti al commercio ha consolidato la sua quota di mercato, arrivando ad assorbire quasi il 45% delle richieste del trimestre. A distanza si colloca il personale non qualificato (17,2%) e, a seguire, i tecnici (13,4%), i conduttori di impianti (10%), gli impiegati esecutivi (9,8%) e gli operai specializzati (5,5%). Analizzando più nello specifico le singole figure professionali, gli esercenti e addetti nelle attività di ristorazione risultano il profilo più ricercato tra quelli monitorati nel secondo trimestre del 2014, coprendo quasi il 30% delle richieste. Seguono gli addetti alle vendite (8,5%), il personale non qualificato nei servizi di pulizia uffici, alberghi (6,9%) e il personale non qualificato addetto allo spostamento e alla consegna merci (4%). Questi quattro profili, sommati, rappresentano quasi il 50% delle richieste raccolte nel trimestre. Com-
Fla-